



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Arci Servizio Civile

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Via dei Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda

Arci Servizio Civile Bassa Val di Cecina

Indirizzo: Piazza della Libertà 14, 57023 Cecina (Li)

Tel: 0586/684929

Email: cecina@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Rappresentante Legale dell'Associazione: Mauro Bini

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione: Claudia Franconi

1.1) Eventuali enti attuatori

ARCI BASSA VAL DI CECINA
ARCI SOLIDARIETA' LIVORNO

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (*)*

PRIMA ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIALE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)*

Settore: Assistenza

Area di intervento: Migranti - Detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti

Codifica: 11, 7

6) *Durata del progetto (*)*

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)*

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori ()*

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 (www.arciserviziocivile.it)

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazione generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Enti Attuatori:

ARCI BASSA VAL DI CECINA:

Arci Bassa Val di Cecina si è affermata in questi anni come un soggetto attivo nella sperimentazione di politiche e pratiche inclusive, con l'attivazione di una molteplicità di servizi, allo sviluppo di iniziative politiche e di sensibilizzazione a livello locale. In convenzione con la Prefettura di Livorno, dal 2014 e con la Prefettura di Pisa dal 2015 accoglie migranti in diverse strutture gestite dall'associazione sul territorio e in convenzione col comune di Cecina gestisce lo Sportello Informativo.

I migranti accolti sono circa 140 e così distribuiti:

Castiglioncello (Li) Hotel San.Vincent n.24

Marina di Cecina (Li) Hotel Mediterraneo n.31

Pastina (Pi) appartamento n.6

Riparbella (Pi) appartamento n.3

Guardistallo (Pi) appartamenti n.7

Melatina (Pi) Agriturismo La Melatina n.34

Fiorino (Pi) appartamento n.4

Casale (Pi) appartamento n.6

Per tutti sono stati attivati corsi di lingua italiana ed educazione civica.

ARCI SOLIDARIETA' LIVORNO è una onlus con esperienza ventennale nella gestione di strutture di accoglienza per persone appartenenti alle fasce di disagio e di migranti richiedenti asilo Dal 2015 gestisce in convenzione con la Prefettura 20 richiedenti asilo c/o l'albergo "Mini Hotel; 45 posti di accoglienza c/o la struttura ex-albergo "4 Mori" sito in Livorno, Viale Carducci, 21 e 50 posti dislocati tra la struttura ex-albergo "Gran Sasso" sito in Via Terreni, 51 e 2 strutture site in Via Terreni, 53 (2° e 4° piano) per un totale di n. 115 posti totali. Gestisce un laboratorio di teatro permanente presso la Casa Circondariale di Livorno che coinvolge circa 20 detenuti e inoltre ha una convenzione con l'UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna) per accogliere 10 soggetti in messa alla prova o volontariato per il laboratorio di stampa digitale a caldo "Gatta Buia".

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto ()*

ASC Bassa Val di Cecina favorisce e implementa le azioni e le attività che alcuni dei suoi soci sviluppano nell'ambito della integrazione; sia quella dei cittadini stranieri (migranti e/o richiedenti asilo) che quella della popolazione degli istituti Penitenziari presenti sul Comune di Livorno. Il progetto ha come punto focale la Lotta alla Emarginazione e la promozione di una società solidale e interculturale. Il Progetto si sviluppa su due piani di azione: uno, per sostenere i cittadini stranieri presenti sul territorio nel loro processo di integrazione nella comunità in tutte le sue fasi (accoglienza, pratiche burocratiche, ricerca lavoro, ricerca alloggio...) al fine di ridurre il più possibile eventuali forme di emarginazione, razzismo e permettere una più rapida integrazione con la comunità "indigena". L'altro per tutelare i diritti della popolazione detenuta e favorirne la successiva reintegrazione nella società civile. Le associazioni coinvolte in queste azioni sono: Arci Solidarietà Livorno e Arci bassa val di cecina.

Questo progetto viene presentato per il quarto anno consecutivo in quanto le problematiche relative in particolare alla prima accoglienza non possono essere risolte con una sola annualità progettuale ma hanno necessità di un intervento prolungato e continuativo. Gli obiettivi prefissati nello scorso progetto sono stati raggiunti ma vanno comunque potenziati ed implementati.

L'area di intervento del progetto si riferisce al Comune di Livorno ed al Comune di Cecina.

Dati aggiornati al 01/01/2017 (ISTAT)

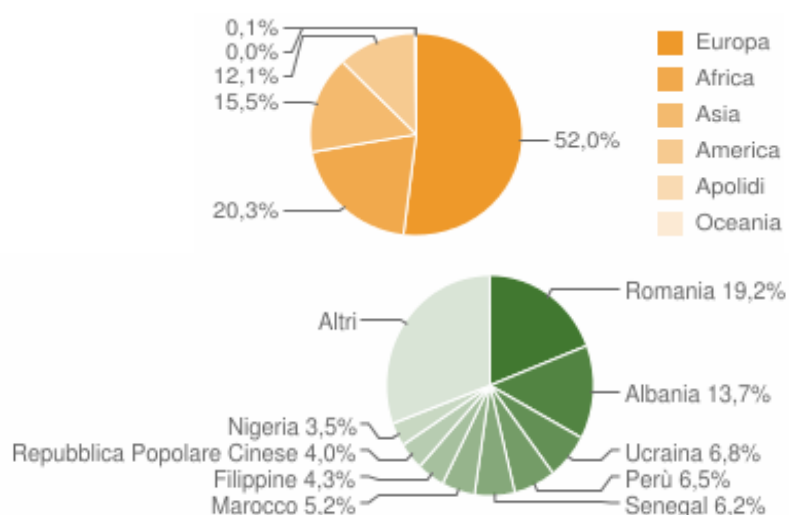
Comune	popolazione residente al 01.01.2017
Livorno	157.052
Cecina	28.112

Area di intervento 1: CITTADINI STRANIERI

Di seguito la descrizione del contesto al 01/01/2018 attraverso dati, statistiche e le azioni che le associazioni compiono sul territorio.

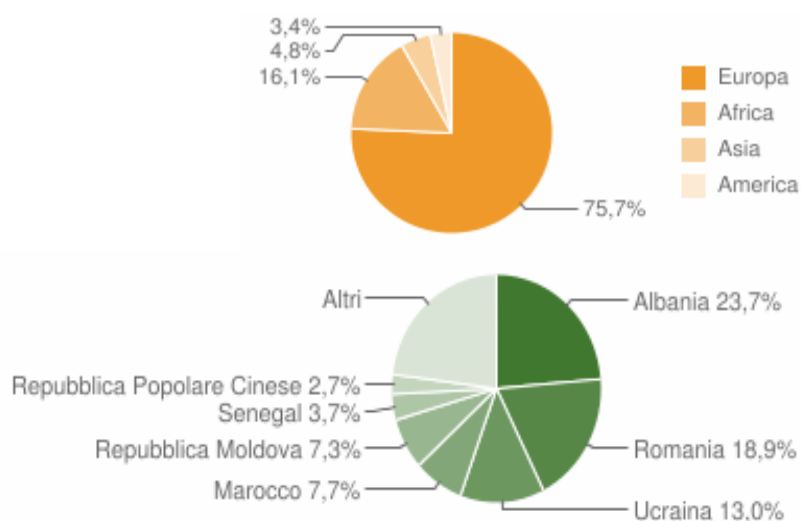
Cittadini Stranieri Livorno (Fonte Istat e rielaborazione www.tuttaitalia.it)

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri
2014	11.424	159.542	7,20%
2015	11.501	160.520	7.20%
2016	11.495	159.219	7.20%
2017	11.629	158.916	7.30%
2018	11.846	157.052	7.50%



Cittadini Stranieri Cecina (Fonte Istat e rielaborazione www.tuttaitalia.it)

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri
2013	2.308	28.111	8,20%
2014	2.385	28.172	8,50%
2015	2.401	28152	8.50%
2016	2.311	28.046	8.11%
2017	2.293	28.120	8.15%
2018	2.333	28.112	8.30%



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio negli ultimi 10 anni nel comune di Livorno. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo

censimento della popolazione.

<i>Anno</i> 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<i>Saldo Migratorio con l'estero</i>	<i>Saldo Migratorio totale</i>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi</i>		
2013	2.066	626	4.938	1.871	331	1.165	295	4.263
2014	2.150	692	400	1.773	316	1.432	376	-279
2015	2.207	731	353	1.750	376	582	355	583
2016	2.169	940	411	1.960	333	675	607	552
2017	2.195	1.005	425	1.899	295	605	693	601

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio negli ultimi 10 anni nel Comune di Cecina. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<i>Anno</i> 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<i>Saldo Migratorio con l'estero</i>	<i>Saldo Migratorio totale</i>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi</i>		
2013	598	106	435	604	58	232	48	245
2014	653	121	79	518	88	54	33	193
2015	595	129	60	524	101	104	28	55
2016	762	167	55	518	112	112	55	242
2017	699	181	58	508	120	119	68	259

Lo Sportello Immigrati di Cecina nel 2018 ha offerto i seguenti servizi

Cerca lavoro	Cerca casa	Mediazione con enti pubblici	Informazioni	Compilazione modulistica	Controllo documenti	Altri servizi	Totale servizi
57	43	154	795	401	136	45	1631

Il servizio Informazioni comprende tutte le informazioni circa:

- Rinnovo/ rilascio permesso di soggiorno/ di lunga durata
- Corsi di lingua italiana
- cittadinanza
- decreto flussi/sanatoria e regolarizzazione
- ricongiungimento familiare
- bandi contributo all'affitto, bonus bebè , famiglia numerosa ...

Il servizio di mediazione con enti pubblici comprende: mediazione con la questura, commissariati, sportello unico per l'immigrazione, ospedale, distretti socio sanitari, uffici del comune, centro per l'impiego, ufficio INPS, sindacati e datori di lavoro.

La compilazione della modulistica comprende: compilazione dei kit per il rinnovo del permesso di soggiorno, carta di soggiorno, domanda ricongiungimento familiare, domanda disoccupazione, iscrizione scolastica bambini, domanda contributi affitto, pagamento utenze, curriculum...

Presenza allo sportello di cittadini residenti in altri comuni al 01.01.2018:

Bibbona:69

Casale marittimo:2

Campiglia marittima:10
Castellina Marittima:12
Donoratico:80
Guardiallo:1
Livorno:3
Montescudaio:15
Monteverdi:1
Riparbella:42
Santa Luce:9
Rosignano marittimo:177
Suvereto 1
Totale 422

Area di intervento 2: POPOLAZIONE CARCERARIA

Di seguito la descrizione del contesto relativa alla Casa Circondariale di Livorno e delle attività che l'associazione attua.

Attività Scolastiche:

alfabetizzazione: istituzionale –a.s. 17/18 –attività in corso-iscritti 8

scuola secondaria: istituzionale-a.s. 17/18 -attività in corso-iscritti 20-completato da 2

corso di lingue: Inglese-volontariato-a.s. 17/18-iscritti 10-completato da 0

scuola secondaria di 2° grado Istituto tecnico Commerciale – a.s.17/18-attività in corso-iscritti 59-completato da 8

poli universitari: agrario, letterario, politico-sociale -iscritti 10-laureati 0

Attività Culturali e sportive:

Attività Teatrale: organizzato ARCI Solidarietà - anno 2017/2018 - in corso - detenuti 15

Attività Sportive: Rugby (organizzato Lions-anno2017-in corso-detenuti 28) Calcio (organizzato UIS -anno 2017-in corso-detenuti 49)

Un altro tassello importante legato alle buone pratiche di inclusione, integrazione e cittadinanza attiva sviluppate su Livorno riguarda le azioni messe in campo per i detenuti degli Istituti Penitenziari di Livorno. I dati attuali per quanto riguarda la Casa Circondariale “Le Sughere” di Livorno rilevati dal Garante dei Diritti dei Detenuti del Comune di Livorno sono i seguenti:

Posti regolamentari: 384

Numero detenuti presenti: 241

Da un progetto di Arci Solidarietà Livorno in collaborazione con la locale Casa Circondariale “Le Sughere”, oltre 7 anni fa, nasce “Il laboratorio Gatta Buia”: - un laboratorio di sovrastampa digitale a caldo su qualsiasi tipo di tessuto, di creazione ed elaborazione loghi o di riproduzione di scritte, immagini fotografiche e quant'altro su maglie, felpe, cappellini, shoppers, portadocumenti, cuscini, trapunte etc. La tecnologia usata si pone in alternativa alla tradizionale stampa serigrafica offrendo prodotti artigianali ma con standard qualitativi elevati; una tecnica altamente professionale e richiesta sul mercato e che ci consente, grazie anche al recente ampliamento del laboratorio di poter lavorare sia su piccolissime quantità così come su commesse più corpose, utilizzando tecniche di sovrastampa digitale a intaglio e transfer a toner. Il laboratorio si è dotato inoltre di una pressa meccanica per la produzione di spille finanziata dal Cesvot sul bando “Percorsi di Innovazione 2014” con il progetto “Un segno sul corpo-Campagna di comunicazione sociale contro la violenza sulle donne”.

Si tratta infatti di un tipo di produzione versatile e che può rispondere pienamente alle esigenze di aziende, enti pubblici, associazioni che intendano personalizzare gadget per campagne o eventi particolari (sportivi, culturali ecc...). Il progetto prevede infatti, la costruzione di una rete di soggetti pubblici e privati possibili fruitori del laboratorio che già in fase progettuale potranno presentare richiesta di forniture. Inoltre, è stata realizzata una linea di prodotti (magliette e altri tipi di gadget) con il marchio registrato “Gatta Buia”, ideato dagli stessi detenuti, di cui Arci Solidarietà si è incaricata della commercializzazione e che ormai da anni è presente in alcune fiere dell'artigianato in Toscana con eccellenti risultati.

Il Laboratorio impiega persone con un rapporto problematico con la giustizia: detenuti, ex detenuti,

arresti e detenzione domiciliare, art.21.

Gatta Buia non è solamente un luogo di lavoro e produzione. Il laboratorio ha una sua centralità all'interno della dimensione associativa di Arci Solidarietà Livorno e, dunque, le persone inserite partecipano attivamente alla vita dell'Associazione, alla costruzione di percorsi ed occasioni ridefinendo il senso di appartenenza e cittadinanza nel territorio.

Arci bassa val di cecina e Arci Solidarietà Livorno sono organizzatori con Arci Toscana del Meeting Internazionale Antirazzista; l'incontro annuale dedicato ai temi della convivenza e dei diritti dei migranti dove Arci confronta le proprie proposte con il mondo dell'associazionismo, del lavoro, della politica, delle istituzioni, della cultura. Nell'anno 2014 ha raggiunto la XX edizione. Venti anni di impegno nella costruzione di uno spazio comune di dibattito e confronto sul tema dei diritti. Venti anni di incontri nella consapevolezza che è dal confronto tra "differenti" che si cresce. Dal 2015 si occupa appunto di migranti e di sensibilizzazione rispetto ai temi della prima accoglienza.

Nonostante l'impegno della rete di associazioni nell'area di riferimento, anche a causa di un crescente disagio sociale diffuso, dovuto alla crisi economica che ha particolarmente colpito la città di Livorno e la sua provincia si percepisce un crescente sentimento di rifiuto dello straniero e di estraneità da quanto è lontano dalla quotidianità, che si rispecchia nel crescente consenso politico, a coloro che propongono i migranti unicamente come un problema di sicurezza, incentivando il bisogno espresso di protezione dalla paura.

L'ingresso dei operatori volontari di SC andrà a supportare e rafforzare azioni ed interventi già presenti sui territori specificatamente rivolti a fornire servizi di accoglienza, orientamento, tutela, accompagnamento e integrazione in favore di cittadini migranti ed avranno la possibilità di manifestare la propria capacità di auto-organizzazione e di gestione delle dinamiche relazionali.

Criticità su cui si intende intervenire in modo continuativo con i precedenti anni:

CRITICITA'	INDICATORI
1.Sostegno alla Prima Accoglienza	n° persone accolte
2.Intensificare corsi di italiano e sostegno linguistico	n° partecipanti ai corsi n° corsi
3. Incrementare iniziative interculturali	n° iniziative promosse
4. Implementazione attività nelle strutture carcerarie	n° laboratori n° attività teatrali n° detenuti coinvolti

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto ()*

I destinatari diretti del progetto sono i circa 260 cittadini stranieri, in continuo aumento, che accedono ai servizi di accoglienza, orientamento e accompagnamento nei percorsi previsti dalle attività del progetto; cittadini stranieri utenti degli sportelli informativi, circa 400; un piccolo gruppo di detenuti dell'Istituto Penitenziario.

I beneficiari saranno: la cittadinanza ed il territorio in termini di qualità della vita; aumento della solidarietà e della coesione sociale; consapevolezza delle problematiche legate all'immigrazione e alla popolazione detenuta

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Livorno: CESDI - Centro servizi donne Immigrate in Toscana, CARITAS che gestisce anche il progetto SPRAR (sistema centrale di protezione per richiedenti asilo), Misericordia e Giococità,

tutte queste associazioni gestiscono servizi di prima accoglienza, con vitto e alloggio, corsi di italiano e mediazione linguistica per richiedenti asilo inviati dalle Prefetture.
Cecina: OXFAM prima accoglienza di minori e adulti richiedenti asilo prefettizi.

8) Obiettivi del progetto (*)

Obiettivo generale del progetto è l'integrazione; sia quella dei cittadini stranieri (migranti e/o richiedenti asilo) che quella della popolazione degli istituti Penitenziari presenti sul Comune di Livorno. Il progetto ha come punto focale la Lotta alla Emarginazione e la promozione di una società solidale e interculturale e si sviluppa su due piani di azione: uno, per sostenere i cittadini stranieri presenti sul territorio nel loro processo di integrazione nella comunità in tutte le sue fasi (accoglienza, pratiche burocratiche, ricerca lavoro, ricerca alloggio...) al fine di ridurre il più possibile eventuali forme di emarginazione, razzismo e permettere una più rapida integrazione con la comunità "indigena". L'altro per tutelare i diritti della popolazione detenuta e favorirne la successiva reintegrazione nella società civile. Le associazioni coinvolte in queste azioni sono: Arci Solidarietà Livorno e Arci bassa val di cecina in grado di collaborare e cooperare per il raggiungimento di tale obiettivo.

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
1. Sostegno alla Prima Accoglienza	1.1. Implementare il servizio di prima accoglienza migliorandone l'offerta
2. Intensificare corsi di italiano e sostegno linguistico	2.1 Rispondere al bisogno degli immigrati con carenze linguistiche mediante Corsi di Italiano e Sostegno Linguistico per i minori figli di immigrati, aumentando il numero dei partecipanti e dei corsi
3. Incrementare iniziative interculturali	3.1 Promuovere nuove iniziative e potenziare quelle già esistenti
4. Implementazione attività nelle strutture carcerarie	4.1 Aumentare e potenziare le attività di vario genere da svolgere in carcere

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
1.1.1.1 n° persone accolte	250circa	280circa
2.1.1.1 n° partecipanti ai corsi	180 circa	200circa
2.1.1.2 n° corsi	10	12
3.1.1.1 n° iniziative promosse	9	11
4.1.1.1 n° laboratori	4	5
4.1.1.3 n° attività teatrali	2	3
4.1.1.4 n° detenuti coinvolti	15	17

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine

di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;

- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)

Obiettivo 1.1 Implementare il servizio di prima accoglienza migliorandone l'offerta

Azione 1.1.1 Prima Accoglienza

Attività 1.1.1.1 Gestione dell'accoglienza: presa in carico e risposta ai bisogni primari (igiene e sanità)

Attività 1.1.1.2 Fornitura vitto e alloggio

Attività 1.1.1.3 Mediazione culturale: aiuto per lo svolgimento di pratiche amministrative per l'integrazione nel territorio

Attività 1.1.1.4 Servizi di accompagnamento: alle visite mediche, alle Prefetture, all'agenzia delle entrate, cercando di rendere le persone sempre più autonome.

Obiettivo 2.1 Rispondere al bisogno degli immigrati con carenze linguistiche mediante Corsi di Italiano e Sostegno Linguistico per i minori figli di immigrati, aumentando il numero dei partecipanti e dei corsi

Azione 2.1.1 Corsi di Italiano

Attività 2.1.1.1 Gestione ed organizzazione del servizio: preparazione aule, reperimento materiale

Attività 2.1.1.2 Insegnamento a livello base della lingua italiana, attraverso lezioni frontali, libri di testo ecc

Attività 2.1.1.3 Informazione e pubblicizzazione dell'attività svolta

Attività 2.1.1.4 Monitoraggio e verifica degli accessi al servizio

Azione 2.1.2 Sostegno Linguistico

Attività 2.1.2.1 Gestione ed organizzazione del servizio in collaborazione con gli enti scolastici

Attività 2.1.2.2 Programmazione degli interventi nelle classi attraverso incontri periodici con insegnanti, operatori volontari in servizio civile e operatore ARCI.

Attività 2.1.2.3 Informazione e pubblicizzazione dell'attività svolta

Attività 2.1.2.4 Monitoraggio e verifica degli accessi al servizio

Obiettivo 3.1 Promuovere nuove iniziative e potenziare quelle già esistenti

Azione 3.1.1 Promozione di Iniziative legate ai temi del Razzismo, della Integrazione della Tolleranza.

Attività 3.1.1.1 Ideazione e organizzazione di percorsi didattici per le scuole, mostre, incontri di approfondimento per il territorio anche in collaborazione con associazioni del territorio.

Azione 3.1.2 Promozione di iniziative legate a temi interculturali.

Attività 3.1.2.1 Ideazione e organizzazione di percorsi didattici per le scuole, mostre, incontri di approfondimento per il territorio, animazioni culturali anche in collaborazione con altre associazioni del territorio.

Obiettivo 4.1 Aumentare e potenziare le attività di vario genere da svolgere nell'Istituto Penitenziario

Azione 4.1.1 Laboratori

Attività 4.1.1.1 Gestione ed organizzazione delle attività laboratoriali di "Gattabuia": preparazione materiale, spazi, macchinari

Attività 4.1.1.2 Gestione ed organizzazione delle attività teatrali: allestimento degli spazi e del materiale necessario

Attività 4.1.1.3 Monitoraggio e verifica

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Obiettivi	Attività del progetto	Ruolo
<p>Obiettivo 1.1 Implementare il servizio di prima accoglienza migliorandone l'offerta</p>	<p>Attività 1.1.1.1 Gestione dell' accoglienza</p>	<p>Gli operatori volontari del servizio civile saranno di supporto agli operatori nella attività quotidiana nella presa in carico del servizio, nella realizzazione di proposte innovative complementari all'attività ordinaria di prima accoglienza Affiancamento degli operatori durante le attività di pubblicizzazione del servizio. Gli operatori volontari del servizio civile si occuperanno della pubblicizzazione attraverso preparazione di materiali informativi inerenti le medesime. (sito internet, newsletters, brochures e volantinaggio)</p>
	<p>Attività 1.1.1.2 Fornitura vitto e alloggio</p>	<p>Supporto nella Organizzazione e realizzazione delle iniziative partecipando in prima persona</p>
	<p>Attività 1.1.1.3 Mediazione culturale</p>	<p>Supporto nella Organizzazione e Realizzazione delle iniziative partecipando in prima persona</p>
	<p>Attività 1.1.1.4 Servizi di accompagnamento</p>	<p>Supporto nella Organizzazione e realizzazione delle iniziative partecipando in prima persona</p>
<p>Obiettivo 2.1 Rispondere al bisogno degli immigrati con carenze linguistiche mediante Corsi di Italiano e Sostegno Linguistico per i minori figli di immigrati, aumentando il numero dei partecipanti e dei corsi</p>	<p>Attività 2.1.1.1 Gestione ed organizzazione del servizio</p>	<p>Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di programmazione e gestione singole iniziative affiancati dai relativi dirigenti, partecipazione e supporto all'organizzazione delle iniziative stesse</p>
	<p>Attività 2.1.1.2 Insegnamento a livello base della lingua italiana</p>	<p>Supporto nella Organizzazione e realizzazione delle iniziative partecipando in prima persona</p>
	<p>Attività 2.1.1.3 Informazione e pubblicizzazione dell'attività svolta</p>	<p>Affiancamento degli operatori durante le attività di pubblicizzazione del servizio. I operatori volontarisi occuperanno della pubblicizzazione attraverso preparazione di materiali informativi inerenti le medesime. (sito internet, newsletters, brochures e volantinaggio)</p>
	<p>Attività 2.1.1.4 Monitoraggio e verifica degli accessi al servizio</p>	<p>Supporto nella Organizzazione e realizzazione delle iniziative partecipando in prima persona</p>
	<p>Attività 2.1.2.1 Gestione ed organizzazione del servizio in collaborazione con gli enti scolastici</p>	<p>Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di programmazione e gestione singole iniziative affiancati dai relativi dirigenti, partecipazione e supporto</p>

		all'organizzazione delle iniziative stesse
	Attività 2.1.2.2 Programmazione degli interventi nelle classi attraverso incontri periodici tra insegnanti, operatori volontari in servizio civile e operatore ARCI	Supporto nella Organizzazione e Realizzazione delle iniziative partecipando in prima persona
	Attività 2.1.2.3 Informazione e pubblicizzazione dell'attività svolta	Affiancamento degli operatori durante le attività di pubblicizzazione del servizio. I operatori volontari occuperanno della pubblicizzazione attraverso preparazione di materiali informativi inerenti le medesime. (sito internet, newsletters, brochures e volantinaggio)
	Attività 2.1.2.4 Monitoraggio e verifica degli accessi al servizio	Supporto nella Organizzazione e realizzazione delle iniziative partecipando in prima persona
Obiettivo 3.1 Promuovere nuove iniziative e potenziare quelle già esistenti	Attività 3.1.1.1 Ideazione e organizzazione di percorsi didattici per le scuole, mostre, incontri di approfondimento per il territorio anche in collaborazione con altre associazioni del territorio.	Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di programmazione e gestione singole iniziative affiancati dai relativi dirigenti, partecipazione e supporto all'organizzazione delle iniziative stesse
	Attività 3.1.2.1 Ideazione e organizzazione di percorsi didattici per le scuole, mostre, incontri di approfondimento per il territorio, animazioni culturali anche in collaborazione con altre associazioni del territorio	Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di programmazione e gestione singole iniziative affiancati dai relativi dirigenti, partecipazione e supporto all'organizzazione delle iniziative stesse
Obiettivo 4.1 Aumentare e potenziare le attività di vario genere da svolgere in carcere	Attività 4.1.1.1 Gestione ed organizzazione delle attività laboratoriali di "Gattabuia"	Supporto nella Organizzazione e realizzazione delle iniziative partecipando in prima persona Affiancamento degli operatori durante le attività di pubblicizzazione del servizio. I operatori volontari occuperanno della pubblicizzazione attraverso preparazione di materiali informativi inerenti le medesime. (sito internet, newsletters, brochures e volantinaggio)
	Attività 4.1.1.2 Gestione ed organizzazione delle attività teatrali	Supporto nella Organizzazione e realizzazione delle iniziative partecipando in prima persona
	Attività 4.1.1.3 Monitoraggio e verifica	Supporto nella Organizzazione e realizzazione delle iniziative partecipando in prima persona

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (*)

Rispetto alle attività che si andranno a compiere le due associazioni hanno individuato le figure professionali necessarie, in modo congiunto, in quanto alcune attività vengono svolte sia da Arci bassa val di cecina che da Arci Solidarietà Livorno ed alcune attività sono le stesse persone ad organizzarle e gestirle, in totale il numero delle risorse umane coinvolte nel progetto è 26.

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività
Attività 1.1.1.1 Gestione dell'accoglienza	1 Operatore con qualifica di assistente sociale	Coordinamento e realizzazione attività
	1 Operatore con qualifica di mediatore culturale	Coordinamento e realizzazione attività
Attività 1.1.1.2 Fornitura vitto e alloggio	6 Volontari dell'associazione con qualifica di operatori sociali e con pluriennale esperienza in tali attività	Realizzazione attività
Attività 1.1.1.3 Mediazione culturale	2 Dirigenti associazione 2 Responsabili settore immigrazione	Coordinamento e realizzazione attività
	6 Volontari dell'associazione	Realizzazione attività
Attività 1.1.1.4 Servizi di accompagnamento	2 Assistenti Sociale	Realizzazione attività
	2 Operatore con abilitazione all'insegnamento lingua Italiana	Realizzazione attività insegnamento lingua Italiana
Attività 2.1.1.1 Gestione ed organizzazione del servizio	2 Dirigenti Associazioni 2 Responsabili settore Comunicazione	Coordinamento e realizzazione attività
	Dirigente associazione Responsabile settore immigrazione	Coordinamento e realizzazione attività

<p>base della lingua italiana</p> <p>Attività 2.1.1.3 Informazione e pubblicizzazione dell'attività svolta</p> <p>Attività 2.1.1.4 Monitoraggio e verifica degli accessi al servizio</p>	<p>4 Volontari dell'associazione</p>	<p>Realizzazione attività</p>
<p>Attività 2.1.2.1 Gestione ed organizzazione del servizio in collaborazione con gli enti scolastici</p> <p>Attività 2.1.2.2 Programmazione degli interventi nelle classi attraverso incontri periodici tra insegnanti, operatori volontari in servizio civile e operatore ARCI</p> <p>Attività 2.1.2.3 Informazione e pubblicizzazione dell'attività svolta</p> <p>Attività 2.1.2.4 Monitoraggio e verifica degli accessi al servizio</p>	<p>2 Educatori specializzato per l'infanzia</p>	<p>Progettazione, programmazione, realizzazione e monitoraggio delle attività</p>
	<p>4 Volontari della Associazione</p>	<p>Programmazione e realizzazione delle attività</p>
	<p>4 Animatori</p>	<p>Realizzazione delle attività</p>
	<p>2 Dirigenti Associazione Settore Infanzia e adolescenza</p>	<p>Coordinamento, gestione, monitoraggio e amministrazione delle attività</p>
	<p>2 Dirigenti Associazione Settore Comunicazione</p>	<p>Organizzazione promozione</p>
<p>Attività 3.1.1.1 Ideazione e organizzazione di percorsi didattici per le scuole, mostre, incontri di approfondimento per il territorio anche in collaborazione con altre associazioni del territorio.</p> <p>Attività 3.1.2.1 Ideazione e organizzazione di percorsi didattici per le scuole, mostre, incontri di approfondimento per</p>	<p>4 Operatori esperti in materia di educazione ai temi del Razzismo, della Integrazione della Tolleranza.</p>	<p>Progettazione, programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative</p>
	<p>4 Volontari delle Associazioni</p>	<p>Programmazione e realizzazione delle iniziative</p>
	<p>2 Dirigenti ARCI</p>	<p>Coordinamento, gestione, monitoraggio e amministrazione delle attività</p>
	<p>2 Dirigenti ARCI Settore Comunicazione</p>	<p>Organizzazione promozione</p>

il territorio, animazioni culturali anche in collaborazione con altre associazioni del territorio		
Attività 4.1.1.1 Gestione ed organizzazione delle attività laboratoriali di "Gattabuia" Attività 4.1.1.2 Gestione ed organizzazione delle attività teatrali Attività 4.1.1.3 Monitoraggio e verifica	2 Dirigenti ARCI – politiche sociali	Progettazione, programmazione, realizzazione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative
	1 Coordinatore Laboratorio Gattabuia	Progettazione, programmazione, realizzazione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative
	1 Coordinatore Laboratorio Permanente "Teatro e Carcere"	Progettazione, programmazione, realizzazione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative
	1 Dirigente ARCI – settore Comunicazione	Progettazione, programmazione, realizzazione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative
	3 Volontari della associazione	Programmazione e realizzazione delle iniziative

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

8

11) Numero posti con vitto e alloggio

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio

8

13) Numero posti con solo vitto

0

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)

Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

1.145

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato. E' richiesta, compatibilmente con le esigenze di progetto, disponibilità relativa a spostamenti, Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015, allo svolgimento di attività in luoghi diversi dal centro operativo, ad attività durante il fine settimana e alla eventuale guida di mezzi dell'Associazione; usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; flessibilità oraria; Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Complessivamente, gli Operatori volontari del SC saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di *21 ore* ciascuno nei *6 mesi* centrali del progetto, come di seguito articolato:

Gli Operatori volontari del SC partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SC saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in *3 differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*):

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione
----	---

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (*)

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	---

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Le cifre sotto indicate, sono costituite dalla somma dell'impegno economico delle due associazioni.	
OBIETTIVO 1	
FORMAZIONE SPECIFICA	
Compenso docenti	€ 1.800
Costo totale della cancelleria perla formazione spec.	€ 300
Spese di viaggio	€ 500
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Stand presso eventi: Seminando il Futuro, Meeting anirazzista	€ 200
Spazi pubblicitari su Il Tirreno, giornale locale e RadioSTOP radio Locale	€ 500
Diffusione tramite social network (Facebook, Insagam)	gratis
RISORSE TECNIHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Cancelleria testi in lingua, materiale didattico per realizzazione	€ 1.000
Cancelleria, giochi da tavolo e materiali di recupero	€ 500
Materiali pr laboratori materiali per realizzazione bahehe	€ 150
Totale	€ 4.950
OBIETTIVO 2	
FORMAZIONE SPECIFICA	

Compenso docenti	€ 1.800
Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	€ 300
Spese di viaggio	€ 500
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Stand presso eventi: Seminario il Futuro, Meeting antirazzista	€ 200
Spazi pubblicitari su Il Tirreno, giornale locale e RadioSTOP radio Locale	€ 500
Diffusione tramite social network (Facebook, Instagram)	gratis
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Automezzi usura mezzi costo carburante per realizzazione obiettivi 2,3,	€ 5.000
Cancelleria, giochi da tavola e materiali di recupero	€ 150
Materiali per laboratori materiali per realizzazione bacheche	€ 500
Totale	€ 8.950

OBETTIVO 3

FORMAZIONE SPECIFICA	
Compensamenti	€ 750
Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	€ 150
Spese di viaggio	€ 150
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Stand presso eventi: Seminario il Futuro, Meeting antirazzista	€ 100
Spazi pubblicitari su Il Tirreno, giornale locale e RadioSTOP radio Locale	€ 500
Diffusione tramite social network (Facebook, Instagram)	gratis
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Automezzi usura mezzi +costo carburante per realizzazione	€ 1.500
Cancelleria, giochi da tavola materiali di recupero	€ 50
Materiali per laboratori materiali per realizzazione bacheche	€ 50
Totale	€ 3250

OBIETTIVO 4

FORMAZIONE SPECIFICA	
Compenso docenti	€ 750
Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	€ 150
Spese di viaggio	€ 150
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Stand presso eventi: Seminario il Futuro, Meeting antirazzista	€ 100
Spazi pubblicitari su Il Tirreno, giornale locale e RadioSTOP radio Locale	€ 500
Diffusione tramite social network (Facebook, Instagram)	gratis
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Automezzi usura mezzi +costo carburante per realizzazione	€ 2500
Cancelleria, giochi da tavola e materiali di recupero	€ 50
Materiali per laboratori materiali per realizzazione bacheche	€ 50
Spese per organizzazione eventi teatrali	€ 1.000
Attrezzature specifiche Gattauia	€ 2.500
Totale	€ 6.250

Totale	€24.900
--------	---------

25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
Arci solidarieta' onlus Piazza della Libertà 14, Cecina (LI) Cf 9205650496,	no profit	Attività 2.1.1.1 Attività 2.1.1.2 Attività 2.1.1.3 Attività 2.1.1.4 Attività 2.1.2.1 Attività 2.1.2.2
Gest.Com. Tur s.r.l., Viale della Vittoria 40/51, C.F. e P.iva 01752650497	profit	Attività 1.1.1.2 Fornitura alloggio

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Obiettivo: 1.1 . Implementare il servizio di prima accoglienza migliorandone l'offerta		
Risorse tecniche e strumentali	N. risorse	Attività
Stanze	3	Ideazione, sviluppo, programmazione e coordinamento iniziative attraverso produzione di testi programmatici ed esplicativi, brochures, inviti, comunicazione di vario genere, uso della posta elettronica, archivio ed elaborazione dati, comunicazioni e contatti logistici, scambio di dati con altri soggetti in interazione
Scrivanie	3	
Telefoni e fax	2	
Computer, videoproiettore e posta elettronica	2	
Fotocopiatrice	2	
Automezzi	2	
Materiale didattico	Piccoli attrezzi, materiale di recupero, cancelleria, giochi da tavola, materiali audiovisivi	
Sala riunione	3	
Materiale laboratorio Gattabuia	termo pressa, 2 plotter da taglio, pressa meccanica, vinili da intaglio, termo transfert, toner e stampante	
Obiettivo: 2.1 Rispondere al bisogno degli immigrati con carenze linguistiche mediante Corsi di Italiano e Sostegno Linguistico per i minori figli di immigrati, aumentando il numero dei partecipanti e dei corsi		
Risorse tecniche e strumentali	N. risorse	Attività
Stanze	3	Ideazione, sviluppo, programmazione e
Scrivanie	3	

Telefoni e fax	2	coordinamento iniziative attraverso produzione di testi programmatici ed esplicativi, brochures, inviti, comunicazione di vario genere, uso della posta elettronica, archivio ed elaborazione dati, comunicazioni e contatti logistici, scambio di dati con altri soggetti in interazione
Computer, videoproiettore e posta elettronica	2	
Fotocopiatrice	2	
Automezzi	2	
Materiale didattico	Piccoli attrezzi, materiale di recupero, cancelleria, giochi da tavola, materiali audiovisivi	
Sala riunione	3	
Materiale laboratorio Gattabuia	termo pressa, 2 plotter da taglio, pressa meccanica, vinili da intaglio, termo transfert, toner e stampante	
Obiettivo: 3.1 Promuovere nuove iniziative e potenziare quelle già esistenti		
Risorse tecniche e strumentali	N. risorse	Attività
Stanze	3	Ideazione, sviluppo, programmazione e coordinamento iniziative attraverso produzione di testi programmatici ed esplicativi, brochures, inviti, comunicazione di vario genere, uso della posta elettronica, archivio ed elaborazione dati, comunicazioni e contatti logistici, scambio di dati con altri soggetti in interazione
Scrivanie	3	
Telefoni e fax	2	
Computer, videoproiettore e posta elettronica	2	
Fotocopiatrice	2	
Automezzi	2	
Materiale didattico	Piccoli attrezzi, materiale di recupero, cancelleria, giochi da tavola, materiali audiovisivi	
Sala riunione	3	
Materiale laboratorio Gattabuia	termo pressa, 2 plotter da taglio, pressa meccanica, vinili da intaglio, termo transfert, toner e stampante	
Obiettivo: 4.1 Aumentare e potenziare le attività di vario genere da svolgere in carcere		
Risorse tecniche e strumentali	N. risorse	Attività
Stanze	3	Ideazione, sviluppo, programmazione e coordinamento iniziative attraverso produzione di testi programmatici ed esplicativi, brochures, inviti, comunicazione di vario genere, uso della posta elettronica, archivio ed elaborazione dati,
Scrivanie	3	
Telefoni e fax	2	
Computer, videoproiettore e posta elettronica	2	
Fotocopiatrice	2	
Automezzi	2	
Materiale didattico	Piccoli attrezzi, materiale di recupero, cancelleria, giochi da tavola, materiali	

		audiovisivi	comunicazioni e contatti logistici, scambio di dati con altri soggetti in interazione
	Sala riunione	3	
	Materiale laboratorio Gattabuia	termo pressa, 2 plotter da taglio, pressa meccanica, vinili da intaglio, termo transfert, toner e stampante	

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione (*)

La formazione generale sarà erogata presso il Centro Polivalente Ugo Orlandini via Corsini 6, 57023 Cecina Li
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

31) Modalità di attuazione (*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

--

34) Contenuti della formazione (*)

--

35) Durata (*)

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione (*)

La formazione specifica sarà realizzata presso il Centro Polivalente Ugo Orlandini via Corsini 6, 57023 Cecina Li e la sede di Arci Servizio Civile Bassa Val di Cecina, Piazza della libertà 14, 57023 Cecina

37) Modalità di attuazione (*)

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati
--

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
BUCALOSSI VALENTINA NATA A CECINA (LI) IL 21/01/1987	Titoli di Studio: Laurea Triennale in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione Ruolo ricoperto presso l'ente: Volontaria Esperienza nel Settore: Ottobre 2011 Competenze nel settore: Responsabile sede ASC BVC	1
CLAUDIA FRANCONI NATA A LIVORNO IL 18/08/1967	Titolo di Studio: Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale Ruolo ricoperto presso l'ente: Volontaria Esperienza nel settore: ventennale Competenze nel settore Responsabile Progetti di Accoglienza e Richiedenti Asilo	2,4,6
MARCO SOLIMANO NATO A VENOSA il 27/10/1952	Titolo di Studio: Maturità Classica Ruolo ricoperto presso l'ente: Volontario Esperienza nel settore: decennale Competenze nel settore: Garante per i diritti dei detenuti	2,7
BEKIM RAMADANI NATO A KICEVO (MK) IL 21/03/1987	Titolo di Studio: Laurea in Lingue e Letterature Straniere Ruolo ricoperto presso l'ente: Volontario Esperienza nel settore Settembre 2010 Competenze nel Settore: insegnante di lingua italiana agli stranieri	5
FRANCESCA COCCO NATA A FIRENZE IL 01/04/1967	Titolo di Studio: Laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni Ruolo ricoperto presso l'ente: volontaria Esperienza nel settore: ventennale Competenze nel settore orientamento al lavoro per i richiedenti asilo e supporto psicosociale	3

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (*)*

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori in riferimento al modulo "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale":

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) *Contenuti della formazione (*)*

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Tem	Ore
Valentina Bucalossi	Obiettivi formativi: Questo modulo formativo intende fornire ai volontari un quadro esaustivo degli obiettivi del progetto e delle attività previste, e informare i volontari circa le risorse umane coinvolte e il piano formativo previsto. Contenuti: Obiettivi e attività organizzazione tecnica adempimenti amministrativi e diritti e doveri del volontario modulistica di riferimento figure di riferimento presentazione del calendario della formazione generale e della formazione specifica, del monitoraggio e del gruppo di lavoro	5
Modulo 1: Giornata informativa		
Formatore	Tem	Ore
Claudia Franconi Marco Solimano	Arci Servizio Civile Bassa Val di Cecina: Storia dell'associazione; Impegno sul territorio Arci Solidarietà Bassa Val di Cecina e Arci Solidarietà Livorno:Storia;Organizzazione;Circoli;Impegno sul territorio	12
Modulo 2: Contenuti relativi alle associazioni promotrici e co-promotrici del proge		
Formatore	Tem	Ore
Francesca Cocco	La Comunicazione Interpersonale; la comunicazione nelle Organizzazioni: L'organizzazione come sistema complesso; Comunicazione e gerarchia; I canali di Comunicazione nelle Organizzazioni; Gruppi di Lavoro e Leadership; Il leader e stili di Leadership; Il Gruppo	12
Modulo 3: Comunicazione e Relazione Comunicativa		
Formatore	Tem	Ore
	Nozioni base di progettazione e programmazione	12

Claudia Franconi		
Modulo 4: Progettazione e Programmazione		
Formatore	Temi	Ore
BEKIM RAMADANI	Insegnamento della lingua L2, aspetti interculturali e mediazione linguistica	18
Modulo 5: Mediazione Culturale		
Formatore	Temi	Ore
Claudia Franconi	I meccanismi che hanno prodotto e producono squilibri planetari nella distribuzione della ricchezza e delle opportunità e nella sostenibilità del nostro comune futuro; Le priorità individuate dalla Commissione Europea per i progetti di Educazione allo Sviluppo: a) obiettivi del millennio; b) migrazioni; c) diritti umani; d) diritti del lavoratore; e) commercio equo-solidale; f) sviluppo ecocompatibile; g) sviluppo umano	10
Modulo 6: Educazione allo sviluppo e alla Mondialità		
Formatore	Temi	Ore
Marco Solimano	Organizzazione e legislazione penitenziaria nel sistema italiano; Normative vigenti; i Diritti di Cittadinanza; Azioni e impegno sul territorio.	10
Modulo 7: Sistema Penitenziario ed Educazione alla Legalità		
Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
Modulo A: Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u> Contenuti: <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i>		

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

- Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 87 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

--

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini